

**VERSO IL NATALE****SCENARIO SUGGERITO**

LA SACRA RAPPRESENTAZIONE SI SVOLGE DA 37 ANNI NEL PARCO DELLE FONTANELLE

# Nessun nato ad Agliate Quest'anno il Bambinello arriverà da Giussano

*Protagonisti Michele ed Elena Viganò col piccolo Giovanni*

di GIGI BAJ

- CARATE -

**NESSUNA NASCITA** quest'anno nella piccolissima frazione. Gli organizzatori del Presepe Vivente di Agliate sono stati costretti a "trovare" altrove il Bambinello per la Sacra Rappresentazione che da ben 37 anni viene organizzata il giorno di Santo Stefano nella suggestiva cornice del parco delle Fontanelle a ridosso della millenaria basilica romanica. A rappresentare Gesù Bambino nella mangiatoia sarà il piccolo Giovanni che assieme a papà Michele Viganò 32 anni, ingegnere presso una azienda che produce

**GLI ORGANIZZATORI**

L'allestimento del presepe è ispirato alla lettera di Scola «Alla scoperta del Dio vicino»



**FAMIGLIA**  
Michele Viganò ed Elena Mascini con Giovanni e il fratellino di due anni Tommaso

ventilatori industriali, e a mamma Elena Mascini, 29 anni, docente di matematica all'istituto Candia di Seregno, daranno vita all'evento che verrà organizzato ancora una volta da Comunione e Liberazione Brianza e dalla Comunità pastorale spirito santo di carate. una famiglia molto unita che ha anche un altro figlio Tommaso di due anni: «Per noi si tratta di un impegno ed una testimonianza molto importante. Non avremmo mai pensato di essere scelti a rappresentare la Sacra Famiglia nel Presepe di Agliate».

**LA RAPPRESENTAZIONE** andrà in scena, come sempre, il 26 dicembre a partire dalle 15: «Nell'allestimento del Presepe - ha dichiarato Franca Valtorta che si occupa della comunicazione - abbiamo tenuto conto quest'anno delle lettera pastorale del cardinale Angelo Scola "Alla scoperta del Dio vicino" in un momento di crisi economica che mette a dura prova le famiglie. E' ancora più difficile tenere accesa la speranza, questa indomabile certezza della bontà dell'essere uomini, del disegno buono in cui è inserita la nostra vita e quella del mondo. Nell'allestire il Presepe Vivente si è tenuto conto anche del passo che la Chiesa ci sta facendo compiere. Con la lettera apostolica Porta Fidei Benedetto XVI ha indetto l'Anno della Fede che terminerà il 24 novembre 2013».

Sul piazzale della basilica di Agliate sarà costruito un grande portale ligneo che si ispira al Portale del Paradiso di Santiago de Com-

postela, sotto il quale dovranno passare tutti coloro che vogliono accedere ai quadri viventi: «Appena varcato il portale vi saranno alcune scene dedicate al martirio di S. Stefano, per fede testimone della verità incontrata fino a versare il proprio sangue. Seguendo i quadri del presepe vivente (Annunciazione, visita a Santa Elisabetta, Censimento di Erode, Strage degli innocenti, accampamento romano, villaggio palestinese, tende romane, pastori, vecchi mestieri e

botteghe) si arriverà all'ingresso della grotta naturale dove il piccolo Giovanni, accanto alla sua mamma e al suo papà, farà rivivere la nascita di Gesù Bambino». Più di trecento le comparse in costume per questo avvenimento che richiama migliaia di fedeli ad Agliate. Le offerte raccolte saranno destinate a sostenere quattro progetti: un asilo in Ecuador, la scuola Giussani in Uganda, le famiglie siriane in fuga dalla guerra e l'università cattolica di Addis Abeba in Etiopia.